

CIMITERO COMUNALE DI SANTALLEMURA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCALA ESTERNA E PERTINENZE

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO Documento Unico di Valutazione dei rischi da inferferenze (D.U.V.R.I.)

PREMESSA

L'art. 26, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro Committente di fornire alla Ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Inoltre impone alla Committenza di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Quindi i datori di lavoro, ivi compresi eventuali subappaltatori, sono tenuti a promuovere la cooperazione e il coordinamento tra le attività da svolgere.

Pertanto, il presente documento:

- stabilisce le modalità attraverso le quali viene promossa la cooperazione e il coordinamento tra il committente e l'appaltatore nell'adozione e l'attuazione delle misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dà atto delle informazioni e delle valutazioni, delle ipotesi e delle stime dei possibili rischi da interferenze indotti dagli ambienti e dalle attività, sia del committente che altri possibili ditte, per l'esecuzione dell'appalto in oggetto secondo le ipotesi di svolgimento dello stesso.
- Il presente documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi da interferenze è indispensabile lo scambio tra le parti (committenza/appaltatore) delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente e alle attività da svolgere, nonché sulle relative misure di prevenzione, protezione e emergenza da adottare e adottate.

In particolare, i datori di lavoro:

- cooperano nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro riguardo possibili incidenti nel corso dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori attraverso le reciproche informazioni con la finalità di eliminare o, se ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività delle diverse imprese.

1. Generalità dell'appalto

Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Oggetto dell'appalto	Cimitero comunale di Santallemura. Manutenzione straordinaria della scala esterna
----------------------	---



Servizio Lavori Pubblici

Committente	Comune di Quarrata Via Vittorio Veneto, 2 – Quarrata (PT)
Settore di riferimento	Servizio Lavori Pubblici Via Trieste, 3 – Quarrata (PT)
RUP	Geom. Fabiana Baldi
Responsabile del Servizio	Ing. Iuri Gelli
Durata dell'appalto	30 gg

Anagrafica dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
C.F. e Partita Iva	
Indirizzo Sede Legale	
Tel/Fax	

2. Oggetto dell'appalto

L'intervento in oggetto si colloca presso il cimitero di Santallemura, il principale cimitero comunale di Quarrata, e consiste nel rifacimento della pavimentazione, nel ripristino del calcestruzzo armato ammalorato e nella sostituzione della ringhiera metallica della scala esterna a servizio del corpo di fabbrica dei loculi che chiude il cimitero sul lato sud-ovest.

Sono previste le seguenti attività:

- 1. Sostituzione della pavimentazione esistente con altra di tipologia analoga;
- 2. Ripristino del calcestruzzo ammalorato;
- 3. Sostituzione dei parapetti metallici della scala;
- 4. Sostituzione del cancello carrabile metallico di accesso.

3. Ambiti di intervento

L'immobile dove dovrà essere effettuato l'appalto è il seguente: Cimitero di Santallemura – Via Vecchia Fiorentina II tronco

4. Obblighi generali della stazione appaltante

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento dei lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare, gli obblighi del Datore di Lavoro committente sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;



- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente documento.

5. Obblighi generali dell'appaltatore

Prima di iniziare i lavori/attività l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nella documentazione tecnica del bando di gara, compreso tutti gli allegati, circa la materia della sicurezza e la salute ai sensi della normativa vigente in materia.

Inoltre, si impegna ad analizzare il presente documento e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche con proposte integrative, sia per i propri dipendenti, sia per altri lavoratori, che dovessero operare nelle stesse aree.

L'Appaltatore si impegna a:

- 1. operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro;
- adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali necessari e alle modalità operative;
- adempiere agli obblighi di addestramento, formazione ed informazione dei propri lavoratori sia di carattere generale che per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è chiamato ad operare secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- verificare che le eventuali ditte subappaltatrici ammesse nonché eventuali lavoratori autonomi siano in possesso delle necessarie competenze, addestramento, formazione e informazione previste dalla normativa vigente;
- fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
- far rispettare ai propri addetti e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso il luogo di lavoro;
- 7. verificare che tutti i lavoratori siano sempre muniti di tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 durante la loro presenza sul luogo di lavoro;
- dotare i propri addetti di dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione ai rischi specifici presenti sul luogo di lavoro o derivanti dalla interferenza di lavorazioni.

In particolare, si evidenzia la necessità di operare, secondo lo specifico rischio presente, con i DPI necessari che possono essere esemplificati come segue

- indumenti ad alta visibilità;
- casco;
- visiera;
- guanti di vario genere secondo l'attività svolta;
- protettori auricolari;
- imbracature contro le cadute;
- indumenti antitaglio;



Servizio Lavori Pubblici

- scarpe o stivali di tipo S2 o superiori.
- utilizzare solo lavoratori con addestramento e formazione prevista dalla normativa vigente.
 In particolare, si segnala, in modo indicativo ma non esaustivo, la necessità che tutti gli addetti che operano in cantiere siano stati sottoposti almeno alla seguente formazione
 - formazione generale e specifica ai sensi dell'ASR 2011;
 - formazione ai sensi del DM 04.03.2013 sui lavori su strada per lavoratori e preposti;
 - formazione per conduzione di PLE ai sensi dell'ASR 2012;
 - formazione per conduzione di gru su autocarro ai sensi dell'ASR 2012;
 - formazione all'utilizzo della motosega (se utilizzata nelle lavorazioni assegnate);
 - formazione circa i lavori in quota con utilizzo di scale;
 - formazione circa l'uso di trabattelli come previsto dall'Allegato XXI del D.Lgs. 81/08 (se utilizzati nelle lavorazioni assegnate);
 - formazione all'impiego dei DPI di III categoria utilizzati nelle aree di lavoro;
 - abilitazione alla manipolazione di presidi fitosanitari ai sensi della normativa vigente.
- a far osservare ai propri addetti, agli eventuali subappaltatori e/o lavoratori autonomi, il divieto di accedere ad impianti, aree e luoghi diversi da quelli di esecuzione del lavoro.

6. Sospensione dell'appalto

Nel caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza, o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Servizio (che, nello specifico, rappresenta la committenza) può ordinare la sospensione dei lavori, servizi o forniture, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a inosservanza di norme in materia di sicurezza, o in caso di pericolo imminente per gli addetti, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

7. Descrizione del sito e delle attività interferenti svolte

Le attività previste dal bando saranno eseguite in aree indicate nel bando e nella documentazione allegata: trattandosi di spazi pubblici possono essere oggetto, in caso di necessità, di interventi da parte dei dipendenti dell'amministrazione oltre che delle ditte incaricate dalla stessa di eseguire le attività necessarie.

SITO	ATTIVITA' CHE POTREBBERO CREARE INTERFERENZA CON IL LAVORO DELL'APPALTATORE	
Aree pubbliche	Transito di automezzi dell'amministrazione, dipendenti (manutentori e tecnici) chiamati ad operare nelle aree oggetto di intervento e/o in quelle limitrofe	
	Eventuali attività di altre ditte che operano nelle stesse aree	
	Attività svolte in aree pubbliche in adiacenza con aree e strutture private	
	Presenza di sottoservizi nelle aree interessate da scavi e, comunque, da attività di lavorazione del suolo e soprasuolo	



8. Valutazione dei rischi dovuti a interferenze e disposizioni adottate

La presente sezione è elaborata seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I criteri utilizzati per individuare le misure di prevenzione e protezione sono rivolti alla riduzione o all'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente attraverso l'analisi dei pericoli dovuti a situazioni ambientali o di attività svolte sia dal committente sia dall'appaltatore.

Pertanto, l'Amministrazione Comunale analizza, in via preliminare, le attività e le fasi delle attività che intende affidare in appalto verificandone le possibili interferenze nelle specifiche attività di ogni forma di pericolo rivolta a qualsiasi persona, struttura o impianto coinvolto in legittime attività collaterali non svolte dal committente.

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, attraverso incontri e sopralluoghi, si coordinerà e coopererà con il committente, in particolare nella figura del Responsabile del Procedimento e gli altri responsabili del Comune avvalendosi, ove necessario, del Servizio di Prevenzione e Protezione del committente per gli aspetti consulenziali, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione di seguito riportate.

Il presente documento, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi anche a seguito di indicazioni e suggerimenti dell'appaltatore.

L'appaltatore deve fornire ai propri addetti adequate informazioni circa

- i rischi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro
- le procedure operative da seguire per operare in sicurezza
- tutti i DPI necessari e le corrette modalità di impiego
- ogni ulteriore presidio antinfortunistico necessario, come previsto dalle norme vigenti.

Di seguito sono stati individuati i rischi da interferenza e le relative misure da porre in atto durante lo svolgimento dell'appalto.

L'appaltatore si impegna ad attuare tali disposizioni nonché ad impartire agli addetti all'esecuzione delle prestazioni aggiudicate, precise istruzioni e adeguata informazione, formazione e addestramento per l'accesso alle strutture oggetto dell'appalto.

SORGENTE DI RISCHIO E RISCHI SULLE AREE DI LAVORO

TIPOLOGIA DEL RISCHIO DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE DA PORRE IN ATTO	
Rischio di interferenza per l'esecuzione delle lavorazioni all'interno del cimitero comunale durante l'orario di lavoro del personale comunale e in presenza di utenti.	Laddove possibile la ditta appaltatrice svolgerà le lavorazioni previste negli orari di assenza di personale e degli utenti. Qualora non sia possibile, l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Tutti gli interventi dovranno essere programmati dandone preventiva comunicazione al responsabile del procedimento.	
Rischio di interferenza con altre imprese che esercitano attività nelle sedi oggetto dell'appalto	L'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrale le aree oggetto di lavorazione ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili	



Servizio Lavori Pubblici

	con le attività di manutenzione, queste ultime saranno sospese o posticipate. Tutti gli interventi dovranno essere programmati dandone preventiva comunicazione al responsabile del procedimento.
Rischio legato all'utilizzo di attrezzature / macchinari propri dell'azienda aggludicataria dell'appalto (avvitatori elettrici,	I lavoratori della ditta appaltatrice potranno utilizzare esclusivamente attrezzature/macchinari propri che dovranno essere ben mantenute e conformi alle norme in vigore (marcatura CE).
trapani elettrici, scale, ecc.);	È vietato l'utilizzo di attrezzature, utensile o macchinari presenti nelle varie sedi di lavoro di proprietà comunale. È vietato lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza; E' vietato abbandonare materiali e/o attrezzature una volta effettuato la lavorazione.
Rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica delle sedi dell'appalto	L'impresa aggiudicataria dell'appalto deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Non devono essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. L'impresa dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro.
Rischio legato allo sversamento accidentale di liquidi	In caso di sversamento utilizzare, secondo le istruzioni, appositi stracci per l'assorbimento, porli in appositi contenitori e smaltire come da indicazioni del produttore. Comportarsi secondo quanto previsto nelle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza" delle sostanze utilizzate che devono sempre accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.
Rischio legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi	Eseguire la movimentazione dei materiali in sicurezza e, se necessario con l'ausilio di appositi carrelli. Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi, dovranno essere concordate, con il referente di sede, le sequenze di lavoro, gli eventuali percorsi da effettuare, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.
Rischio di inciampo o scivolamento e possibili cadute dovuti a: - Disomogeneità di alcune superfici calpestabili - Dislivelli o pendenze pericolose - Presenza di materiali in deposito nei passaggi - Presenza di liquidi a pavimento	Prendere atto in fase di sopralluogo delle aree di intervento. Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti. Prestare attenzione alla presenza di pavimentazioni scivolose per lavaggio dei pavimenti e relativi cartelli di segnalazione. Le attrezzature e gli utensili utilizzati dovranno essere disposti in prossimità dell'area di lavoro in modo da non potere costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve inoltre disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
Rischio legato alla temporanea interruzione della fornitura elettrica	Interruzioni delle forniture andranno sempre concordate con i responsabili del presidio presso cui avvengono le lavorazioni e con il responsabile del Servizio Lavori Pubblici. Sì procederà



Servizio Lavori Pubblici

	all'isolamento selettivo delle sole alimentazioni che interessano le attività lavorative. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per il disservizio. L'interruzione dell'erogazione per lavori in corso dovrà essere sempre segnalata sul quadro comandi in modo da evitare che occasionalmente il personale comunale, ripristini l'erogazione durante l'esecuzione dei lavori.
Rischio da investimento autoveicoli	Vi è una situazione di pericolo connessa al fatto che eventuali autoveicoli dell'impresa appaltatrice devono transitare all'interno nel cimitero, dove vi è transito di pedoni e veicoli, nonché possibile stazionamento di persone. Al fine di minimizzare il rischio da interferenza è necessario: - limitare la velocità di transito a 10Km/h - parcheggiare gli autoveicoli nelle aree solo per il tempo necessario ad espletare tali operazioni - utilizzare l'avvisatore acustico in retromarcia - delimitare con protezioni metalliche (barriere mobili) l'area dove verrà depositato il materiale
Rischio legato alla produzione di polveri	Dovrà essere ridotta al minimo l'emissione di polveri. Le aree di lavoro in cui verranno svolti attività comportanti sviluppo di polveri dovranno essere sigillate in modo da evitarne la dispersione in ambiente. Si evidenzia la necessità di compartimentale rigorosamente ogni area di lavoro. Al termine delle attività si dovrà ripulire accuratamente l'area d'intervento.
Rischio legato alla produzione di rumori	Nel caso di lavorazioni rumorose adottare tutte le precauzioni atte a limitare il disagio e riducendo al minimo la durate degli interventi o se necessario. Al fine le attività svolte nelle varie sedi i lavori dovranno avvenire in giorni ed orari da concordare preventivamente con i referenti delle varie strutture.
Rischio legato all'esecuzione di attività di manutenzione in quota	 in caso di lavorazioni in quota è necessario che gli operatori siano dotati di sistemi di sicurezza idonei atti a garantire la protezione contro la caduta degli operatori stessi e del materiale da questi utilizzato dall'alto. l'area circostante deve essere opportunamente delimitata e adeguatamente segnalata in modo che non ci siano pericoli per le persone che transitano nella zona. se si utilizzano scale: verificare lo stato di conservazione della scala, usare solo scale a norma dotate di dispositivo antisdrucciolo, verificare che la base di appoggio sia stabile, nell'uso di scale doppie controllare l'efficienza e la resistenza dell'elemento che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito, non salire sulla scale in due persone.
Rischio di incendio	Le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice non devono essere fonte/causa d'innesco, né generare situazioni di pericolo; Si dovrà: - ridurre le sorgenti d'innesco;



Servizio Lavori Pubblici

4	 ridurre al minimo necessario i materiali combustibili; individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre; rispettare il divieto di fumare.
Emergenza ed evacuazione	Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà: - prima dell'inizio delle prestazioni prendere visione delle planimetrie dei piani di emergenza ed evacuazione esposti presso i locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione dei Dispositivi di sezionamento, atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, e quindi localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita comunicando alla Struttura referente interessata ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi; - non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature - in caso di incendio o altra emergenza (es. fuga di gas, terremoto, allagamento, ecc.) il personale della ditta appaltatrice dovrà interrompere le lavorazioni in corso e avvertire immediatamente gli addetti alle emergenze della struttura e seguire le indicazioni ricevute dagli stessi, recandosi in luogo sicuro; - prima di abbandonare il luogo di lavoro, se non c'è pericolo immediato, il personale dovrà spegnere le macchine e le attrezzature elettriche, rimuovere materiali, cavi ecc. che possano; ostacolare l'uscita dei lavoratori e gli interventi di emergenza. - in caso di necessità di intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo se in possesso della relativa qualifica.

Oltre a quanto sopra riportato il personale dell'appaltatore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di competenza comunale dovrà:

- indossare ali indumenti di lavoro;
- essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- comunicare preventivamente gli orari e la tempistica delle attività nelle varie strutture al responsabile del Procedimento;
- avvertire della propria presenza il custode o, se non presente, il personale nelle varie strutture;

Il personale dell'appaltatore durante l'esecuzione delle attività dovrà:

- disporre preventivamente tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti;
- per interventi su impianti e/o macchinari, consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori;
- utilizzare soltanto attrezzature e sostanze espressamente autorizzate (le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza);

- allontanare il materiale di risulta (calcinacci, attrezzature da allontanare, ecc) immediatamente una volta eseguito l'intervento (sono a carico dell'appaltatore gli obblighi di allontanamento e smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente.
- contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle rimozioni, demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.);
- prima di intraprendere lavori di demolizione o di manutenzione il datore di lavoro dell'impresa, adotta, chiedendo informazioni al personale dell'Ufficio Tecnico, ogni misura necessaria volta ad individuare la presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto (ai sensi dell'Art. 248 del D.Lgs. 81/08). Nel caso l'impresa appaltatrice non intervenga con le dovute precauzioni e provochi condizioni di inquinamento ambientale, assumerà, a suo carico, tutte le spese per gli interventi di campionamento, analisi, piano di lavoro e di intervento di bonifica e le responsabilità consequenti;
- prima di procedere all'esecuzione dei fori, non essendo in grado l'Amministrazione di indicare la presenza delle tubazioni o degli impianti elettrici incassati nelle murature, accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati anche tramite apposita strumentazione;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica di sicurezza ubicata nelle varie strutture.

9. Orari di apertura al pubblico degli uffici

Al fine di pianificare le lavorazioni al di fuori degli orari con afflusso di pubblico nel cimitero comunale si riporta di seguito gli orari di apertura al pubblico.

Orario apertura al pubblico	Sede	
Periodo invernale	Feriale 7.00 – 17.00	
1 ottobre – 28 febbraio	Festivo 8.00 – 17.00	
Periodo estivo	Feriale 7.00 – 19.00	
1 marzo – 30 settembre	Festivo 8.00 – 19.00	

10. Stima dei costi per la sicurezza dei soli rischi interferenziali

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati come da tabella.

Si sottolinea che la stima dei costi dei rischi interferenti sotto riportata non tiene conto dei costi per la sicurezza dovuti ai rischi propri dell'appaltatore, i quali sono determinati dai concorrenti in base alle specifiche attività che andranno ad eseguire.

Rischi introdotti	Costi
Importo per tutte le attività come da capitolato e per l'intera durata del contratto	€ 415,25
SOMMA totale	€ 415,25



La contabilizzazione avverrà in base alle prestazioni effettivamente svolte.

L'appaltatore dichiara di avere ricevuto le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dall'attività, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti, in accordo alla sezione VI del D.Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni.

Quarrata, gennaio 2020



Il datore di lavoro dell'impresa incaricata della gestione dei servizi cimiteriali

non gla disposition

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice